

La Repubblica 18 Maggio 2016

Nuovo raid contro Natale Giunta: torte dello chef lanciate su un furgone

Nuovo raid contro Natale Giunta, lo chef palermitano da tempo oggetto di intimidazioni. Il cuoco ha già in passato denunciato le ripetute minacce e richieste degli uomini del racket e anche in questa occasione non intende arretrare di un millimetro. "Vorrei anticipare la mia denuncia contro questi elementi che venerdì sono entrati nella mia cucina alle 3 di notte", "soggetti indegni", afferma dopo avere pubblicato sulla sua pagina Facebook le immagini delle telecamere di videosorveglianza.

L'obiettivo ha immortalato tre balordi tirare fuori le torte dal frigo del locale che si affaccia sul mare della Cala di Palermo. Torte che poi sono finite su un furgone del ristorante che si trova al Castello a Mare. Un gesto di disprezzo, forse l'ennesimo avvertimento che però non raggiunge il bersaglio. Questa mattina Natale Giunta ha trovato una delle entrate al suo ristorante forzata e col lucchetto spezzato. E' il secondo raid in quattro giorni. Non ho paura, vado avanti con serenità, lavorando", dice Natale Giunta al ritorno nel suo ristorante dopo essere stato sentito dai carabinieri. "Lavoro tutto il giorno, non mi riposo mai e non posso sopportare che qualcuno rovini il mio impegno. Nessuno ha urinato sulle torte, come erroneamente scritto da alcune agenzie, ma le telecamere hanno inquadrato due uomini che si stavano sistemando dopo aver fatto pipì in bagno".

Nel 2012 Giunta denunciò alcuni episodi di estorsione, quando gestiva una società di catering. Fu lui a denunciare la richiesta di pizzo e le successive intimidazioni e i danneggiamenti subiti. I tre presunti estorsori sono stati tutti condannati, lui ha ricevuto diverse intimidazioni anche dopo la denuncia e durante il processo. Adesso è arrabbiato e più combattivo che mai: "Non so da dove arrivano questi episodi, di certo chi ha agito lo ha fatto a volto scoperto e nonostante la vigilanza privata e quella dell'esercito".